

**GEST S.R.L.****Sede in Via della Molinella n. 7 – Ponte Rio – 06125 Perugia****Codice fiscale – Partita IVA n. 03111240549****Capitale sociale € 100.000,00 i.v. – Iscrizione CCIAA Perugia 264388****RELAZIONE SULLA GESTIONE - BILANCIO AL 31/12/2014**

Signori Soci,

il Bilancio al 31/12/2014, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di € 7.817.

L'esercizio 2014 è stato caratterizzato da un valore della produzione pari a € 73.477.703 tutto relativo all'attività svolta all'interno dell'ATI n. 2 di Perugia.

**Principali dati economici e patrimoniali  
(importi in €)**

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Variazioni
Valore della produzione	73.477.703	72.358.766	1.118.937
Costi operativi e gestionali	70.866.838	69.660.063	1.206.775
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2.610.865</b>	<b>2.698.703</b>	<b>(87.838)</b>
Ammortamenti (a)	1.753.035	1.754.516	(1.481)
Accantonamenti (b)	0	0	0
<b>Diff. Valore e costi della produzione</b>	<b>857.830</b>	<b>944.187</b>	<b>(86.357)</b>
(Oneri)/Proventi finanziari	(749.029)	(800.637)	51.608
(Svalutazioni)/Rivalutazioni di attività finanziarie	0	0	0
(Oneri)/ Proventi Straordinari	387	(34.441)	34.828
<b>Risultato Lordo</b>	<b>109.188</b>	<b>109.109</b>	<b>79</b>
Imposte	(101.371)	(88.552)	12.819
<b>Risultato netto d'esercizio ( c )</b>	<b>7.817</b>	<b>20.557</b>	<b>(12.740)</b>
<b>Flusso di cassa lordo (a+b+c)</b>	<b>1.760.852</b>	<b>1.775.073</b>	<b>(14.221)</b>

**Stato patrimoniale – dati di sintesi**  
(importi in €)

		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
	<b>Attività</b>			
A)	Crediti vs soci per vers. ancora dovuti			
B)	Immobilizzazioni	17.721.260	19.474.295	(1.753.035)
C)	Attivo circolante			
	Crediti vs clienti	22.636.634	21.942.818	693.816
	Crediti vs imprese controllate-collegate-controllanti	963.110	854.888	108.222
	Disponibilità liquide	1.702.926	1.855.002	(152.076)
	Altri crediti dell'attivo circolante	1.395.792	375.953	1.019.839
D)	Ratei e risconti	66.287	86.079	(19.792)
	<b>Totale attività</b>	<b>44.486.009</b>	<b>44.589.035</b>	<b>(103.026)</b>
	<b>Passività</b>			
A)	Patrimonio netto	6.514.929	6.507.111	7.817
B)	Fondi rischi ed oneri	61.453	30.053	31.400
C)	TFR	0	0	0
D)	Debiti			
	Banche a breve	0	3.000.000	(3.000.000)
	Finanziamenti quota corrente	1.051.809	987.012	64.797
	Debiti a medio e lungo termine	11.546.628	12.609.779	(1.063.151)
	Debiti vs fornitori	11.362.930	10.008.206	1.354.724
	Debiti vs imprese controllate-collegate-controllanti	11.719.821	9.347.098	2.372.723
	Altri debiti	2.228.439	2.099.776	128.663
E)	Ratei e risconti passivi	0	0	0
	<b>Totale passività</b>	<b>44.486.009</b>	<b>44.589.035</b>	<b>(103.026)</b>

**Posizione finanziaria netta – dati di sintesi**

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Scostamenti</b>
Disponibilità liquide	1.702.926	1.855.002	(152.076)
Debiti vs Banche a breve termine	0	(3.000.000)	3.000.000
Finanziamenti (quota corrente)	(1.051.809)	(987.012)	(64.797)
<b>Posizione Finanziaria a breve</b>	<b>651.117</b>	<b>(2.132.010)</b>	<b>2.783.127</b>
Debiti a medio lungo termine	(11.546.628)	(12.609.779)	1.063.151
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(10.895.511)</b>	<b>(14.741.789)</b>	<b>3.846.278</b>

I debiti finanziari a lungo termine, si riducono per effetto del rimborso delle rate del mutuo sottoscritto nel 2012. Il decremento dei debiti finanziari a breve termine è stato determinato dal rimborso integrale di un'anticipazione ottenuta nel 2013 da una parte correlata (si veda il paragrafo 'Rapporti con parti correlate') nella forma della cessione pro-solvendo di un credito relativo alla fattura n. 112 del 31/03/2013 di € 3.253.764,37 emessa da Gest nei confronti del Comune di Perugia, attraverso il riacquisto e la contestuale cessione pro-soluta di tale posizione ad un istituto di credito.

### **Affidamento dei servizi**

Con la firma dei contratti di servizio fra GEST, ATI 2 e singoli Comuni, il 1/01/2010 è stata avviata la gestione operativa del servizio in concessione con i Comuni di: Bastia Umbra, Bettona, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Lisciano Niccone, Magione, Marsciano, Monte Castello di Vibio, Paciano, Panicale, Passignano Sul Trasimeno, Perugia, Piegaro, S. Venanzo, Todi, Torgiano, Tuoro Sul Trasimeno, Valfabbrica.

In data 1/03/2011, dopo la sottoscrizione dei relativi contratti, sono stati avviati i servizi per i Comuni di Massa Martana e Cannara.

Dal 1° Luglio 2012 è stato avviato il servizio in concessione anche per il Comune di Assisi, portando così a completamento l'intero territorio dell'ATI 2.

La concessione ha per oggetto la gestione fino al 31/12/2024 dei servizi di base (obbligatori) quali spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati, raccolta differenziata, la gestione degli impianti di trattamento, recupero e di trattamento finale, applicazione e riscossione della TIA, la commercializzazione dei rifiuti recuperati, l'informazione e la sensibilizzazione agli utenti. Sono altresì oggetto della concessione i servizi accessori e opzionali (a discrezione delle singole amministrazioni comunali) quali la pulizia delle caditoie, la pulizia dei mercati, la raccolta delle siringhe, la raccolta delle carogne animali, la rimozione dei rifiuti abbandonati, la vigilanza ecologica, il ritiro degli ingombranti a domicilio, il servizio neve, il lavaggio delle fontane storiche, la pulizia dei bagni pubblici, i servizi in occasione di grandi eventi, servizi di rinforzo e potenziamento e servizi di spazzamento festivo.

La concessione riguarda inoltre l'attivazione di nuovi servizi, la costruzione e gestione di nuovi impianti richiesti dall'ATI 2 e previsti dal Piano Regionale.

Così come previsto dallo Statuto sociale di GEST srl e dalla proposta progettuale risultata aggiudicataria, il concessionario GEST srl ha affidato ai Soci la gestione operativa dei servizi nel rispetto degli accordi sottoscritti.

Per quanto riguarda il territorio servito, alla GESENU SpA è stata assegnata la gestione operativa nel sub-ambito A composto dai Comuni di Perugia, Bastia Umbra, Torgiano, Bettona, Todi e Lisciano Niccone.

Sempre nel sub-ambito A, ad ECOCAVE sono state assegnate le gestioni dei Comuni di Valfabbrica e di Assisi.

Alla TSA SpA è stata assegnata la gestione operativa nel sub-ambito B composto dai Comuni di Magione, Corciano, Tuoro sul Trasimeno, Passignano sul Trasimeno, Paciano, Panicale, Piegaro, Città della Pieve e Castiglione del Lago. Alla SIA SpA è stata assegnata la gestione operativa nel sub-ambito C composto dai Comuni di Marsciano, S. Venanzo, Fratta Todina, Monte Castello di Vibio, Collazzone, Deruta, Massa Martana e Cannara.

Per quanto concerne la gestione operativa degli impianti, alla GESENU SpA è stato assegnato il complesso impiantistico di Pietramelina e di Ponte Rio mentre alla TSA SpA la gestione operativa della discarica di Borgogiglione.

## Coordinamento delle Attività

La Gest, così come previsto dall'art. 2 dello Statuto Sociale, ha per oggetto:

- lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'Ambito territoriale Integrato n. 2 dell'Umbria e il coordinamento delle attività programmatiche e gestionali relative a tale servizio;
- la gestione dei rapporti economici con l'Ente concedente e con i Comuni affidanti;
- le attività negoziali e finanziarie rivolte ad acquisire le immobilizzazioni, gli impianti, i beni, i diritti e i rapporti utili allo svolgimento dei servizi, nonché qualsivoglia operazione economica e/o contrattuale comunque finalizzata allo scopo;
- le attività promozionali, relazionali, informative e di controllo rivolte allo scopo di agevolare l'evoluzione dei servizi e il conseguimento dello scopo;
- la rappresentanza dei soci nei confronti dell'Ente concedente, dei Comuni affidanti e dei terzi;
- il governo delle prestazioni che i soci sono tenuti a rendere per l'espletamento delle attività dei servizi in concessione;
- la cura e la gestione delle attività di riscossione di oneri tariffari e fiscali nei confronti degli utenti dei servizi.

Per lo svolgimento dei propri compiti di coordinamento, la GEST ha istituito un Comitato Tecnico composto dai Sigg.ri: Massimo Pera, Sergio Leombruni, Antonio Granieri, Luciano Sisani (quest'ultimo in data 12/03/2014 si è dimesso dalla carica di coordinatore e si è tutt'ora in fase di scelta del nuovo membro del Comitato ) ed un Comitato Amministrativo composto dai Sigg.ri: Giovanni Vergari, Gianluca Trinari, Marianita Mezzasoma e Stefania Mignini presieduto da Giovanni Vergari.

Attraverso i due Comitati, sono state individuate e condivise le azioni tecniche ed amministrative necessarie per gli adempimenti previsti dal contratto di servizio ed oggetto di verifica e controllo da parte dell'ATI 2.

Nel corso del 2012 sono state completate le procedure per il trasferimento a GEST degli impianti e delle infrastrutture previste dal Piano d'Ambito.

Il contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani sottoscritto tra GEST, il Comune di Perugia e l'ATI 2, prevedeva, conformemente alla normativa in tema di servizi pubblici locali e al disciplinare di gara, che tutti gli impianti e le dotazioni strumentali al servizio, appartenenti ai precedenti gestori (nel caso di specie Gesenu e TSA) fossero trasferiti a Gest mediante atti a titolo oneroso, ad un corrispettivo pari ai valori di perizia definiti in sede di gara, aggiornati in funzione delle svalutazioni correlate ai rispettivi piani di ammortamento. In adempimento di tali obblighi, in data 21 giugno 2012 si è perfezionato il trasferimento di tali beni mediante la stipula di specifici contratti a titolo oneroso tra Gest e i soci Gesenu e TSA.

A seguito di quanto sopra descritto i diritti di usufrutto e di superficie sulle discariche di Pietramelina e Borgogiglione sono stati trasferiti a GEST Srl ma, in base a quanto previsto dalla convenzione, la gestione operativa delle stesse rimane di competenza dei soci Gesenu e Tsa, i quali sono titolari delle relative Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) rilasciate rispettivamente dalla Regione Umbria e dalla Provincia di Perugia.

Conseguentemente i soci Gesenu e Tsa, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 ("Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti"), hanno mantenuto a proprio carico l'obbligo di accantonare gli oneri post-chiusura.

Si evidenzia in particolare che:

- Il piano finanziario presentato nell'ambito del progetto di ampliamento della discarica di Pietramelina, approvato dalla Provincia di Perugia con D.D. 006574 del 21/07/2006, definisce l'ammontare complessivo degli oneri post-chiusura della discarica, nella misura di € 4.305.977. Gesenu, quale gestore operativo della discarica, è tenuta ad accantonare in ciascun esercizio gli oneri relativi alla gestione post-chiusura. Si evidenzia che, sulla base delle informazioni fornite dal Socio, alla data del 31 dicembre 2014, Gesenu ha interamente accantonato gli oneri post-chiusura previsti dal piano finanziario;
- Il piano finanziario presentato nell'ambito del progetto di ampliamento della discarica di Borgogiglione, approvato dalla Provincia di Perugia con D.D. 000083 del 13/01/2012, definisce l'ammontare complessivo degli oneri post-chiusura della discarica, nella misura di € 7.493.070. Tsa, quale gestore operativo della discarica, è tenuta ad accantonare in ciascun esercizio gli oneri relativi alla gestione post-chiusura. Secondo quanto comunicato dal socio, al 31 dicembre 2014 gli oneri post-chiusura accantonati da TSA ammontano a circa € 6.553.445.

Conseguentemente gli importi sopra descritti vengono accantonati dai soci gestori nei rispettivi bilanci esclusivamente nei limiti di quanto sopra indicato e, al termine della concessione, saranno messi a disposizione dell'ATI n. 2 che sarà responsabile della gestione delle manutenzioni *post – mortem*.

#### **Servizi di Igiene Urbana**

I soci gestori nel quarto anno di attività nell'ambito dei contratti di servizio, hanno continuato il lavoro di implementazione della raccolta differenziata domiciliare in quei Comuni ove tale servizio non raggiungeva l'intera popolazione residente.

Come mostrano i dati che seguono, i risultati sono di tutto rispetto e rappresentano una riconosciuta eccellenza a livello regionale.

## SERVIZI DI RACCOLTA

- Estensione del servizio "porta a porta"

COMUNE	POP. RESIDENTE AL 1.1.2014	POP. SERVITA PORTA A PORTA 2010	POP. SERVITA PORTA A PORTA 2011	POP. SERVITA PORTA A PORTA 2012	POP. SERVITA PORTA A PORTA 2013	POP. SERVITA PORTA A PORTA 2014	% ABITANTI SERVITI 2014
ASSISI	28.132	n.d.	n.d.	10.398	22.266	23.350	83%
BASTIA UMBRA	21.960	6.500	14.937	14.966	21.965	21.960	100%
BETTONA	4.354	4.000	4.079	4.090	4.307	4.354	100%
CANNARA	4.397	n.d.	4.324	4.348	4.341	4.397	100%
CASTIGLIONE DEL LAGO	15.619	5.000	12.000	15.689	15.565	15.619	100%
CITTA' DELLA PIEVE	7.822	3.820	3.900	7.813	7.813	7.822	100%
COLLAZZONE	3.501	2.852	3.565	3.594	3.594	3.501	100%
CORCIANO	21.184	6.000	10.800	21.155	20.485	21.184	100%
DERUTA	9.767	9.336	9.622	9.728	9.728	9.767	100%
FRATTA TODINA	1.863	1.885	1.896	1.913	1.913	1.863	100%
MAGIONE	14.876	9.000	14.799	14.930	14.668	14.876	100%
MARSCIANO	18.853	18.770	18.770	18.856	18.817	18.853	100%
MASSA MARTANA	3.814	n.d.	1.854	3.951	3.797	3.814	100%
MONTE CASTELLO DI VIBIO	1.608	1.683	1.633	1.633	1.623	1.608	100%
PACIANO	988	1.004	974	992	998	988	100%
PANICALE	5.753	5.940	5.983	5.927	5.669	5.753	100%
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	5.719	5.673	5.713	5.689	5.659	5.719	100%
PERUGIA	166.030	48.548	84.641	125.121	135.011	135.011	81%
PIEGARO	3.783	3.795	3.847	3.847	3.815	3.783	100%
SAN VENANZO	2.273	1.899	2.370	2.335	2.300	2.273	100%
TODI	17.018	1.312	14.521	14.535	15.771	16.507	97%
TORGIANO	6.688	5.000	6.585	6.601	6.576	6.688	100%
TUORO SUL TRASIMENO	3.837	3.851	3.886	3.894	3.838	3.837	100%
VALFABBRICA	3.470	0	1.907	2.804	2.804	2.804	81%
<b>ATI N.2</b>	<b>373.309</b>	<b>145.868</b>	<b>232.606</b>	<b>304.809</b>	<b>333.323</b>	<b>336.331</b>	<b>90,1%</b>

FONTE: Monitoraggio servizio GEST - Dati non finanziari

	SUB AMBITO A	SUB AMBITO B	SUB AMBITO C
Abitanti serviti porta a porta 2014	<b>210.674 pari al 86%</b>	<b>79.581 pari al 100%</b>	<b>46.076 pari al 100%</b>

FONTE: Monitoraggio servizio GEST - Dati non finanziari

- Quantitativi rifiuti prodotti e percentuali raccolta differenziata

	COMUNE	ANNO 2012			ANNO 2013			ANNO 2014		
		PROD. TOTALE (t)	RD TOTALE (t)	% RD	PROD. TOTALE (t)	RD TOTALE (t)	% RD	PROD. TOTALE (t)	RD TOTALE (t)	% RD
A	ASSISI	16.695	4.002	23,97%	16.924	6.001	35,46%	16.774	8.489	50,61%
	BASTIA UMBRA	13.274	7.117	53,61%	12.146	7.700	63,40%	12.425	8.725	70,22%
	BETTONA	2.437	1.375	56,43%	1.983	1.186	59,81%	1.852	1.532	82,71%
	PERUGIA	108.656	58.882	54,19%	104.113	61.486	59,06%	99.923	60.299	60,35%
	TODI	8.569	4.437	51,77%	8.163	5.315	65,11%	8.094	5.391	66,61%
	TORGIANO	3.257	2.448	75,16%	3.105	2.257	72,69%	3.222	2.304	71,52%
	VALFABBRICA	1.484	624	42,05%	1.456	720	49,45%	1.528	827	54,13%
	<b>TOTALE SUB-A</b>	<b>154.373</b>	<b>78.885</b>	<b>51,10%</b>	<b>147.890</b>	<b>84.665</b>	<b>57,25%</b>	<b>143.819</b>	<b>87.567</b>	<b>60,89%</b>
B	CASTIGLIONE DEL LAGO	8.420	3.773	44,81%	8.328	4.207	50,52%	8.118	4.440	54,70%
	CITTA' DELLA PIEVE	4.454	1.538	34,53%	3.850	1.724	44,78%	3.659	2.065	56,43%
	CORCIANO	12.097	4.772	39,45%	10.258	5.825	56,78%	11.536	6.832	59,22%
	MAGIONE	6.636	3.462	52,18%	7.012	3.571	50,93%	7.516	3.766	50,10%
	PACIANO	462	234	50,66%	431	214	49,65%	394	213	54,08%
	PANICALE	2.733	1.461	53,47%	2.618	1.489	56,88%	2.484	1.603	64,53%
	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	3.794	1.743	45,94%	3.785	1.764	46,61%	3.530	1.720	48,74%
	PIEGARO	1.759	983	55,87%	1.765	1.025	58,07%	1.813	1.053	58,08%
	TUORO SUL TRASIMENO	1.889	958	50,70%	1.994	949	47,59%	2.086	985	47,21%
	<b>TOTALE SUB-B</b>	<b>42.244</b>	<b>18.924</b>	<b>44,80%</b>	<b>40.041</b>	<b>20.768</b>	<b>51,87%</b>	<b>41.135</b>	<b>22.677</b>	<b>55,13%</b>
C	CANNARA	1.795	1.102	61,37%	1.762	1.071	60,79%	1.790	1.044	58,28%
	COLLAZZONE	1.599	973	60,86%	1.537	928	60,40%	1.475	953	64,63%
	DERUTA	4.570	2.589	56,64%	4.681	2.893	61,80%	4.705	2.964	62,99%
	FRATTA TODINA	748	508	67,91%	724	494	68,19%	746	507	67,95%
	MARSIANO	9.289	5.804	62,48%	9.051	5.858	64,73%	9.316	6.235	66,93%
	MASSA MARTANA	1.572	801	50,94%	1.451	897	61,81%	1.544	939	60,80%
	MONTE CASTELLO DI VIBIO	609	413	67,84%	594	390	65,66%	603	395	65,53%
	SAN VENANZO	1.024	600	58,56%	982	597	60,74%	946	582	61,54%
<b>TOTALE SUB-C</b>	<b>21.206</b>	<b>12.788</b>	<b>60,30%</b>	<b>20.781</b>	<b>13.128</b>	<b>63,17%</b>	<b>21.125</b>	<b>13.618</b>	<b>64,46%</b>	
<b>ATI N.2</b>	<b>217.823</b>	<b>110.598</b>	<b>50,77%</b>	<b>208.712</b>	<b>118.561</b>	<b>56,81%</b>	<b>206.079</b>	<b>123.862</b>	<b>60,10%</b>	

FONTE: Monitoraggio servizio GEST - Dati non finanziari

Ricordiamo che il crono programma di attivazione della raccolta differenziata previsto dal progetto – offerta prevede:

**2009 I^ fase:** porta a porta estesa al 30% della popolazione - obiettivo di raccolta differenziata 45%

**2010 II^ fase:** porta a porta esteso al 50% della popolazione - obiettivo di raccolta differenziata 55%

**2012 III^ fase:** porta a porta estesa al 70% della popolazione - obiettivo di raccolta differenziata 65%.

Poiché la concessione è stata avviata il 1/01/2010, il crono programma necessariamente deve intendersi posticipato di 1 anno.

Pertanto, già da l'anno 2013 (fase a regime) si è andati ben oltre l'obiettivo dell'estensione della raccolta differenziata "porta a porta" previsto al 70% della popolazione, raggiungendo con il modello di raccolta domiciliare oltre il 90% della popolazione residente nei Comuni dell'ATI n.2. Nel corso del 2014, inoltre, sono state eseguite ulteriori estensioni del servizio di raccolta domiciliare nei Comuni di Assisi e di Todi.

Per quanto riguarda i risultati della raccolta differenziata, l'obiettivo fissato nel Contratto di Servizio a partire dall'anno 2012 e pari al 65% di RD non è stato raggiunto a livello di ATI che si fissa al 60,1% come media annuale, con un incremento di 3,3 punti percentuali rispetto al 2013.

Normativamente si ricorda che **ai sensi della L.R. 04/04/2014 n.5 sono state differite rispettivamente al 2014 ed al 2015 le tempistiche per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata del 50% e del 65% già fissate dalla L.R. 11/2009 al 2010 e 2012.**

Nel corso dell'anno 2014, tuttavia, l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata è stato raggiunto e superato da 7 Comuni serviti da Gest: si tratta di Bastia Umbra, Bettona, Fratta Todina, Marsciano, Monte Castello di Vibio, Todi e Torgiano.

#### **CARTA DEI SERVIZI**

Nel corso dell'anno 2014, a seguito dell'approvazione della "Carta del servizio di gestione integrata dei rifiuti" da parte dell'ATI 2 con Deliberazione dell'Assemblea dei Rappresentanti n. 3 del 11/03/2014, si è proceduto alla progettazione grafica ed alla stampa del documento, il quale è stato consegnato presso gli uffici Urp comunali e la sede dell'ATI 2 per la necessaria divulgazione, distribuito ai dipendenti dei gestori operativi, pubblicato nel sito web di Gest.

#### **INDAGINE SOCIOLOGICA**

Nel corso dell'anno 2014, in base a quanto previsto dall'art.8 dell'Allegato Tecnico del Contratto di Servizio, è stata condotta una specifica indagine per la valutazione del livello di soddisfazione dell'utenza in tutti i Comuni dell'ATI; l'indagine è stata condotta tramite intervista telefonica su un campione di 1.000 utenti e da essa è emerso quanto segue:

- è molto elevata la soddisfazione verso Gest e verso i singoli gestori dell'area: l'indice complessivo è sempre pari o superiore a 86/100;
- la valutazione "overall" sul servizio porta a porta, che riflette l'immagine e il vissuto dei cittadini e rappresenta una valutazione "emotiva" verso gli operatori, conferma l'ottima performance di Gest (92% di soddisfatti).

#### **ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO**

Anche nell'anno 2014 è proseguita l'attività di monitoraggio dei dati dei rifiuti prodotti in tutti i Comuni dell'ATI 2 e dei flussi di rifiuti presso gli impianti gestiti dalla Gest: tali dati vengono mensilmente inviati all'ATI 2 per il relativo controllo di gestione, come previsto dal Contratto di Servizio.

Inoltre, vengono costantemente gestiti i rapporti diretti con l'ATI 2, predisponendo, di volta in volta, i documenti tecnici richiesti dall'Ente.

### **Servizio di trattamento rifiuti**

Anche nel settore del trattamento dei rifiuti, i soci gestori degli impianti hanno operato secondo quanto previsto dai contratti di servizio.

I dati che seguono mostrano le attività svolte dagli impianti gestiti nell'ambito del rapporto di concessione per l'ATI 2 (nei dati degli anni 2010 e 2011 sono stati inseriti anche i quantitativi prodotti dal Comune di Assisi, così da poter effettuare gli opportuni confronti con gli anni successivi).

#### **TRATTAMENTO E RECUPERO**

<b>RIFIUTO</b>	<b>ANNO 2010 (tonnellate)</b>	<b>ANNO 2011 (tonnellate)</b>	<b>ANNO 2012 (tonnellate)</b>	<b>ANNO 2013 (tonnellate)</b>	<b>ANNO 2014 (tonnellate)</b>
<b>RIFIUTI INDIFFERENZIATI TRATTATI E DESTINATI ALLO SMALTIMENTO</b>					
RSI	141.902	113.959	97.279	81.160	73.456
Spazzamento	12.640	9.633	9.859	8.939	8.761
<b>TOTALE RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO</b>	<b>154.542</b>	<b>123.592</b>	<b>107.138</b>	<b>90.099</b>	<b>82.217</b>
<b>RIFIUTI RACCOLTI E DESTINATI AL RECUPERO</b>					
FOU e verde	29.756	39.065	47.658	53.559	59.461
Carta e cartone	25.666	25.753	27.429	27.834	27.176
Vetro	10.359	12.736	14.044	15.821	15.766
Plastica	4.435	5.168	6.735	7.350	6.559
Acciaio	3.269	3.661	3.368	3.161	3.091
Alluminio	67	80	88	99	93
Legno	3.019	3.550	3.767	3.581	3.498
Altro (RAEE, tessile, ingombranti, .....	9.997	7.730	7.596	7.458	8.217
<b>TOTALE RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO</b>	<b>86.568</b>	<b>97.743</b>	<b>110.685</b>	<b>118.863</b>	<b>123.861</b>
<b>TOTALE GENERALE RIFIUTI PRODOTTI</b>	<b>241.110</b>	<b>221.335</b>	<b>217.823</b>	<b>208.962</b>	<b>206.079</b>

FONTE: Monitoraggio servizio GEST - Dati non finanziari

I dati di produzione totale dei rifiuti confermano la flessione negativa dei quantitativi: in particolare, nel corso del 2014 è stata registrata una riduzione del 1,3% rispetto al 2013 e, se si considera l'intero periodo 2010-2014, la riduzione è stata del 14,5%.

Si registra altresì una riduzione dei rifiuti destinati allo smaltimento (circa -8% rispetto al 2013) a fronte di una crescita dei rifiuti raccolti e destinati al recupero (circa +4% rispetto al 2013) a causa dei processi di estensione della raccolta differenziata porta a porta, in atto sull'intero territorio dell'ATI 2.

## **SISTEMA IMPIANTISTICO**

Con Deliberazione dell'ATI n.3 del 11/03/2015, l'Assemblea dei Sindaci ha approvato la variante al Piano d'Ambito per la realizzazione di opere e lavori di adeguamento e di miglioramento funzionale dell'impianto di compostaggio di Pietramelina, nonché il relativo piano economico – finanziario proposto dalla Gest.

Il progetto ha superato l'iter di verifica di assoggettabilità a VIA (Valutazione Impatto Ambientale) ed è attualmente in corso la redazione del progetto esecutivo per l'ottenimento dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale).

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nell'esercizio 2014 non sono stati sostenuti costi per la ricerca e sviluppo.

### **RISCHI E INCERTEZZE**

Come previsto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui Gest Srl è esposta.

#### *Rischi di mercato*

Si intendono compresi all'interno di questa tipologia quei rischi che sono legati alle variazioni dei prezzi di mercato, sia finanziari che fisici, ai quali Gest risulta esposta, tra cui si analizzano in particolare:

- rischio energetico:  
inteso come rischio derivante dalle oscillazioni dei prezzi delle commodities e dei tassi di cambio connessi all'attività in commodities. Gest non risulta esposta a tale tipologia di rischio in quanto non opera nel settore della produzione di energia, in cui vengono largamente utilizzate materie prime i cui prezzi sono sottoposti alle oscillazioni di mercato. Si evidenzia peraltro che i contratti di appalto assegnati alla Società prevedono dei meccanismi di adeguamento del prezzo del servizio all'andamento del prezzo del carburante.
- rischio tassi di interesse:  
La Società risulta esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse in relazione ad un mutuo contratto nel 2012 con la Banca Unicredit. Al fine di neutralizzare il rischio legato alle fluttuazioni del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto derivato di copertura; per i dettagli di tale contratto, si veda la Nota Integrativa nel paragrafo D "Debiti vs Banche".

### Rischi di liquidità

Il rischio liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e alle scadenze definite.

In considerazione del fatto che l'operatività di Gest srl è molto limitata, in quanto la gestione del servizio è demandata ai singoli soci nei rispettivi sub-ambiti di competenza, il fabbisogno finanziario della società è piuttosto limitato. La copertura dei costi di esercizio è garantita attraverso il riversamento da parte dei soci di una quota pari all'1% dei corrispettivi relativi allo svolgimento del servizio.

Il ricorso all'indebitamento bancario si è reso necessario per il finanziamento dell'acquisto di alcuni cespiti dal socio Gesenu. Come specificato nell' "Accordo integrativo tra i componenti del R.T.I. titolare della concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ATI 2 della Regione Umbria e Gest", gli oneri finanziari sostenuti di anno in anno da Gest in virtù del mutuo Unicredit e del relativo contratto derivato di copertura, sono posti a carico di Gesenu mediante apposite rifatturazioni. Inoltre, in base a quanto previsto dallo stesso accordo, il riaddebito al socio Gesenu degli oneri relativi agli ammortamenti maturati sui cespiti e sui diritti affidati in gestione al socio garantirà la provvista necessaria per il rimborso delle quote di ammortamento del debito.

### Rischi di credito

Il rischio di credito di Gest Srl è essenzialmente connesso all'ammontare dei crediti commerciali esposti in bilancio al netto dei rischi di inesigibilità, per i quali si possono verificare potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Gest Srl ha una esposizione creditizia concentrata verso gli enti pubblici, in quanto il committente dei servizi di igiene urbana è l'Ambito Territoriale n. 2 di Perugia composto dai comuni. Come previsto dalla convenzione, i singoli soci gestiscono gli incassi dagli enti di propria competenza sulla base di uno specifico contratto di mandato e, secondo la attuale prassi operativa, trattengono le somme relative al proprio corrispettivo per il servizio svolto versando l'1% a Gest Srl al fine di finanziare la gestione corrente della società. Si evidenzia che la Società, sulla base delle segnalazioni inviate dai singoli soci, che mantengono il rapporto gestionale con i comuni, provvede a sollecitare il pagamento da parte degli enti che presentano esposizioni scadute e, ove richiesto, provvede a fatturare gli eventuali interessi di mora previsti contrattualmente. Si evidenzia che l'ammontare degli interessi di mora eventualmente fatturati, in applicazione delle logiche che regolano i rapporti tra i soci, dovranno essere trasferiti al singolo socio responsabile del servizio presso il comune inadempiente.

Si rileva infine che, in base a quanto previsto dagli accordi contrattuali, i singoli soci, ognuno per i comuni di propria competenza, risultano responsabili in caso di eventuali inadempimenti nella gestione dei servizi. Infatti, l'Accordo integrativo siglato tra i soci in data 22/06/2013 ha specificato che *"... ogni ritardo nei pagamenti, ogni inadempimento nonché ogni eventuale insolvenza di singoli Enti affidanti rimarranno ad esclusivo carico del componente dell'ATI, nel cui territorio di competenza, assegnatogli ai sensi dell'art. 2 della Convenzione di Servizio, hanno sede gli Enti affidanti inadempienti, senza poter vantare a riguardo alcuna pretesa e/o diritto nei confronti della Gest a nessun titolo e senza limiti di tempo. Di conseguenza, ciascun componente dell'ATI ha facoltà di decidere in autonomia, nei territori di competenza, le modalità di gestione dei crediti derivanti dai servizi prestati, con obbligo di informativa nei confronti di Gest"*.

### Rischi legati all'ambiente esterno

#### Rischio normativo e regolamentare

Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolamentare di riferimento per il settore ambientale.

Si informa che la società ha stipulato una polizza fideiussoria, come richiesto dalla legge, con una primaria compagnia di assicurazione italiana a garanzia della buona esecuzione dei servizi.

Si evidenzia in particolare che, come già descritto nei paragrafi precedenti, in base a quanto previsto dagli accordi contrattuali i soci a cui è stata affidata la gestione operativa degli impianti di selezione, raccolta e smaltimento, risponderanno direttamente di eventuali inadempimenti e delle relative conseguenze patrimoniali.

**Rapporti con i Soci**

Tutti i Soci hanno partecipato alla messa a punto dei programmi connessi ai servizi e dei relativi rapporti con l'ATI 2.

GESENU SpA e TSA SpA hanno collaborato sul fronte impiantistico per le progettazioni relative agli aggiornamenti degli impianti ed alla gestione degli stessi.

GESENU SPA ha messo a disposizione le proprie strutture per le attività di amministrazione, segreteria e domiciliazioni.

Per il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa.

**Azioni proprie o di società controllanti**

La Società non possiede e non ha alienato azioni proprie o di società controllanti.

**Attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497 bis del c.c. si dichiara che la società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento in quanto le attività operative fanno capo ai singoli soci che le organizzano nell'ambito della propria autonomia gestionale sulla base di quanto previsto dalla convenzione.

**Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nei primi mesi del 2015, le attività proseguono regolarmente. In particolare in tutti i sub-ambiti, i gestori operativi sono impegnati nel costante impegno della raccolta differenziata.

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO**

Si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessive Euro 7.817 come di seguito:

- Il 5% pari a € 391 alla riserva legale
- Il 95% pari a € 7.426 alla riserva straordinaria.

Perugia, 10/04/2015

**L'Amministratore Unico**

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica, attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della legge 340/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Dott. Daniele Santarelli



